



COMUNE DI COSTA MASNAGA

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Seduta in data : 30/04/2013	Atto n. 11
OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno TRENTA, del mese di APRILE, alle ore 19.31, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

BONACINA UMBERTO PRIMO	S	FRIGERIO CARMEN	S
ANZANI BRUNO	S	PANZERI SABINA	S
CAZZANIGA ANNA	S	CATTANEO LIVIO	S
POZZI CRISTIAN	S	LIMONTA GIANNI LUCA	S
VIGANO' EUGENIO	S	ASTOLI FRANCESCO	S
COLOMBO ANASTASIO	S	BRAMBILLA FEDERICA	S
SOLA GIUSEPPINA	S	VIGANO' LINDA	S
RATTI GAETANO	N	PANZUTI BISANTI ENRICO	S
COLOMBO LUIGINO	S		

S = Presenti n. 16 N = Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario comunale LOCATELLI CLAUDIO

Partecipa l'assessore esterno CORBETTA MAURIZIO

Assume la presidenza BONACINA UMBERTO PRIMO

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.4.2013

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco legge le comunicazioni allegate, relative alla richiesta di informazioni in Consiglio Comunale, presentata dai gruppi consiliari Costa Solidale e Insieme per Costa Masnaga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto delle comunicazioni;

Il Consigliere Enrico Panzuti Bisanti specifica la posizione del Gruppo Consiliare Insieme per Costa Masnaga sulla Cava di Brenno, citando il documento elettorale.

INFORMATIVA SU "IMMOBILE DEL CENTRO CULTURALE DELLA SPERANZA"

Il Piano di Recupero che interessa questo immobile (oltre a quelli adiacenti fra cui quello di proprietà comunale) è attualmente fermo a causa della situazione economica difficile del settore costruzioni.

I due proprietari di maggioranza hanno già definito e presentato le quote dei futuri soci (tra cui il Comune) ed hanno anche dato l'incarico per predisporre il Piano di Recupero, ma poi hanno sospeso tutto.

Per quanto riguarda l'IMU, nonostante la nostra opposizione, è stato deciso che "trattandosi di luogo di culto", non è dovuta.

La tassa rifiuti invece viene pagata e la Tares lo prevede.

I rapporti con il Centro Culturale sono buoni; prosegue l'opera continua per il loro inserimento; sono disponibili a partecipare a tutte le nostre iniziative (Verde pulito, Feste dello sport e di Natale). I loro ragazzi sono ormai "nostri" ragazzi.

INFORMATIVA SU "FABRICON"

Sicuramente la situazione economica attuale sta intervenendo in modo determinante sul progetto. Infatti la vendita dei terreni agricoli e boschivi agli agricoltori, da parte della Parrocchia, ha dato esiti in parte negativi ed in parte interlocutori senza però alcuna certezza.

Il Comune di Costa Masnaga ha posto in vendita il terreno industriale di sua proprietà ma l'asta pubblica di fine febbraio è andata deserta.

Le vendite dovevano portare circa due milioni di Euro, che perciò ad oggi mancano.

La Parrocchia e l'Amministrazione Comunale, con il benessere della Curia, hanno comunque promosso la "Fondazione della Comunità di Costa Masnaga", che verrà costituita il 9 maggio con un atto notarile. I capitali iniziali saranno quelli della Parrocchia e di un benefattore. La Fondazione Cariplo girerà la cifra di un milione di Euro già concessa alla Parrocchia, alla "Fondazione della Comunità di Costa Masnaga".

Con questi fondi si comincerà ad affidare la progettazione esecutiva, comprensiva di impiantistica. L'inizio dei lavori dipenderà dalla vendita dei terreni.

Per quanto riguarda l'intricata vicenda con la Regione, dovuta ad una precedente gestione insensata, si stanno seguendo due linee:

1. Affidamento in comodato dell'immobile vuoto con posti letto, ad una cooperativa o simile, che in cambio dovrà fornire l'arredamento.
2. L'Amministrazione Comunale con i primi proventi della vendita del terreno industriale, acquisirà la proprietà di tale immobile a fini sociali ed a "locazione temporanea".

In questo modo risolveremo la "querelle" con la Regione e non dovremo più restituire il finanziamento di € 304.000,00 in quanto l'edificio diventerà E.R.P., cioè Edilizia Residenziale Pubblica in locazione temporanea.

E' un percorso lungo, faticoso, difficile ma, essendo tale, sarà di grande utilità e soddisfazione per i nostri anziani.

INFORMATIVA "CAVA DI BRENNO"

La situazione economica difficile che stiamo da anni attraversando porta soprattutto al crollo del settore costruzioni e di conseguenza anche dei cementifici. E' di questi giorni la notizia che Italcementi chiuderà nove fabbriche su diciassette in Europa, così come la Holcim chiuderà la produzione di cemento a Merone.

Non esiste perciò il presupposto per la richiesta di continuare l'escavazione a Brenno, come da progetto presentato dalla Holcim.

Siamo in attesa che la direzione del cementificio ci comunichi, come da nostre richieste, la cessazione della produzione a Merone, per chiudere la pratica che il Commissario Straordinario per le emergenze aveva inviato al Consiglio dei Ministri a Roma.

Si seguirà perciò quanto previsto dalla convenzione che prevede il termine dell'escavazione a ottobre 2013. Nei successivi tre anni si dovrà risistemare la zona, prevedendo non più il lago ma una vasca di laminazione.

Abbiamo chiesto alla Regione Lombardia che emetta i provvedimenti per la messa in sicurezza della Miniera con un decreto, alla Holcim ed alla Regione il progetto esecutivo del ripristino e della vasca di laminazione.

A maggio si convocherà in Comune un tavolo per definire la procedura.

Restano l'amarezza per la scomparsa di una realtà produttiva che fra dipendenti ed indotto interessava quattrocento persone che difficilmente troveranno un'altra occupazione, l'amarezza per una gestione "di pancia" del problema, come in Provincia di Lecco con dei "no" di principio ma di poco buon senso.

Resta ora il "problema" delle cascine di proprietà Holcim e della Torre di Brenno che o andranno in malora o verranno acquistate da qualche privato che sicuramente non le sistemerà "ad uso pubblico".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO BONACINA UMBERTO PRIMO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO ANZANI BRUNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO LOCATELLI CLAUDIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il _____
per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Costa Masnaga, li 11/05/2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.TO COLTURI ISABELLA

Si attesta che la seguente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Costa Masnaga, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOCATELLI CLAUDIO
